Comunisti e "parisiani„ sono al contrattacco

Sanremo: più difficili le trattative dc-psi?

Per la nuova giunta un documento di convergenza di otto punti - Un secco "no" alle aspirazioni alla carica di sindaco da parte di Parise - Le richieste del pci

(Dal nostro inviato speciale)

Sanremo, 12 agosto.

Passo passo, le commissioni della dc (Osvaldo Vento, Roberto Lardera, Bruno Gili) e del psi (Pulloni, Marra, Santoro, Donzella e il segretario Rossi), si avviano alla faticosa conclusione della trattativa per risolvere la crisi comunale. Non mancano però le difficoltà, al progetto di esoluzione «andreottiana» per la giunta di palazzo Bellevue, a causa delle impennate del pci e degli indipendenti del gruppo di Piero Parise.

«La dc deve prendere atto che una nuova amministrazione può nascere soltanto se cade la pregiudiziale verso il pci — afferma l'onorevole Gino Napolitano — *non intendiamo delegare ad altri i compiti che sono del nostro partito, che a Sanremo rappresenta oltre il trenta per cento degli elettori.* Il capogruppo comunista chiede quindi che la dc rinunci alla scelta *«preferenziale»*, verso il psi e che si giunga ad un incontro urgente di tutti i gruppi politici dell'arco democratico.

A sua volta, Nuova Sanremo (che, in un incontro precedente, aveva fatto sapere al segretario provinciale democristiano, Parodi, di essere disposta ad appoggiare con i propri sette consiglieri una soluzione amministrativa, ma aveva posto la condizione che Piero Parise avrebbe dovuto tornare a fare il sindaco) non vede di buon occhio i nuovi rapporti instauratisi fra il partito di maggioranza relativa ed i socialisti. Si sa che l'altra sera c'è stato un incontro, a palazzo di piazza Bresca, dove i «parisiani» hanno espresso *«meraviglia»* per l'operazione in corso. Nuova Sanremo, che teme di essere lasciata fuori dall'esecutivo, si è lasciata con i democristiani con un atteggiamento che ha un po' il sapore della rottura. Il contrasto verte sempre sulla figura di Parise, tanto è vero che stamane, il socialista, avvocato Luciano Pulloni non ha esitato a dichiarare che *«la dc ed il psi sono concordi nel ritenere che il sindaco non potrà mai essere un indipendente»*.

In risposta poi ai comunisti, l'assessore Osvaldo Vento illustra l'organigramma della trattativa: *«La collaborazione dovrà essere di équipe nella giunta ed ogni assessore avrà come organo esecutivo e deliberante una una commissione. Nelle commissioni inviteremo i comunisti ad entrare. La dc intende limitare lo spazio a sinistra fino ai socialisti, ma non ignora l'importanza dell'apporto che i comunisti potranno dare nelle commissioni»*.

Democristiani e socialisti sono tornati a riunirsi. Scartata ogni ipotesi di formula, hanno discusso a lungo sul programma. Dice Pulloni: *«Si deve andare avanti per gradi, discutendo i problemi della città. Nella misura in cui troveremo l'accordo su che cosa fare, ci troveremo d'accordo, infine per la giunta. La trattativa non verte sulle poltrone da assegnare»*.

I socialisti con questo loro atteggiamento intendono porsi al centro della vicenda politico-amministrativa sanremese e costituire così un po' il perno delle scelte. Ancora Pulloni: *«Noi intendiamo responsabilizzare sia il pci che la dc sui problemi della città, mantenendo però la nostra piena autonomia da entrambi»*.

Intanto sono stati approntati gli sotto punti sui quali discutere preventivamente ormai sul punto del collasso; 6) sollecita conclusione di tutte le pratiche riguardanti il porto turistico, quale strumento di sviluppo della città; 7) appalto immediato per la costruzione del palazzo dei congressi (i soldi ci sono già, grazie ad un accantonamento annuo di 600 milioni dai proventi del casinò); 8) realizzazione delle opere di contenimento a mare per la zona di Piani di Poma, dove dovrebbe sorgere la cittadella dello sport.

Il «punto 4» della piattaforma di Poma, cioè la gestione del casinò, è quello più difficile da superare. La dc, infatti, è favorevole, secondo le indicazioni del ministero dell'Interno, a porre termine alla gestione comunale della casa da gioco per affidarla ad un appaltatore. I socialisti si sono, in passato, più volte pronunciati con il pci in favore della gestione municipalizzata sia pur rivedendo l'attuale regolamento. Tuttavia durante la gestione municipale Rovere il consiglio, a maggioranza, ha già deliberato per affidare il casinò a privati. Quindi non si può tornare indietro. C'è inoltre da considerare che qualora Sanremo volesse insistere per la gestione municipale della casa da gioco, rischierebbe la revoca della licenza da parte del ministero, il che, evidentemente, non solo nella città dei fiori, ma in tutta la provincia, nessuno lo vuole.

Omero Marraccini

L'indipendente Piero Parise e Gino Napolitano (pci)

"Molotov" contro l'Azienda Soggiorno

Sanremo, 12 agosto.

(m. r.) Una bomba molotov è caduta questa notte verso le due dietro l'azienda di soggiorno, in corso Imperatrice a Sanremo. La bottiglia incendiaria, lanciata dai sopraelevati giardini dell'Hotel Royal, è finita sotto una vettura, incendiandola. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco che in pochi minuti hanno domato le fiamme. Sull'episodio sta ora indagando la polizia. Pare che il lancio della molotov non sia stato del rachet, ma il gesto incomunito di turisti in vena di «emozioni forti».

Qualche consiglio contro un male di stagione che si ripete

Mini-gang di ragazzini a Savona svaligiano le case vuote d'agosto

Gli organizzatori aspettano al sicuro: se i ragazzini sono sorpresi, vengono rilasciati perché minorenni

(Nostro servizio particolare)

Savona, 12 agosto.

Savona ha assunto un aspetto tipicamente estivo: strade semideserte, indigeni in vacanza, qualche turista in cerca di monumenti. Restano però tutti i ladri, allettati dai tanti appartamenti vuoti a portata di mano. Ai padroni di casa che ancora non lo sanno, va subito tolta ogni illusione: forzare una comune serratura è un gioco da ragazzi. A Savona, poi, sono entrate in azione vere e proprie «mini-gang», molto organizzate, che battono sistematicamente scale e quartieri. Sono composte per lo più da girovaghi, ma anche la «nuova leva» della malavita locale ha un ruolo di primo piano.

Il gioco è semplice: si affida il colpo a ragazzini al di sotto dei 14 anni, si attende al sicuro il loro ritorno con il bottino, da piazzare poi presso qualche ricettatore. Cosa succede quando la polizia o i carabinieri riescono ad acciuffare questi mini-ladri? Sono costretti a rilasciarli dopo una bella ramanzina perché, essendo minori di 14 anni, secondo la legge italiana, non possono essere arrestati.

Dicono in questura: *«Contro i topi di appartamento la miglior difesa è la vigilanza dei cittadini, oltre ovviamente all'eventuale installazione di robuste serrature o, meglio ancora, di sistemi antifurto»*. E' necessario che i vicini tengano d'occhio l'appartamento dei condomini in vacanza, che si affaccino sul pianerottolo quando sentono rumori sospetti, che non sprano il portone, se la scala è dotata di portiere automatiche, senza sapere chi vuole entrare.

Si è detto che a Savona agiscono bande di giovanissimi girovaghi. Polizia e carabinieri li allontanano appena possibile, ma spesso hanno ugualmente il tempo di passare all'azione. Il compito di fare da «palo» e di controllare se c'è gente nelle case prese di mira, viene svolto dai più grandi, oppure, se si tratta di malavita locale, da chi conosce bene il quartiere e i suoi abitanti.

Mettersi in allarme anche quando squilla spesso il telefono, ma, al momento di alzare il ricevitore, non risponde nessuno: possono essere i ladri che vogliono accertarsi della presenza o meno dei padroni di casa.

Cosa può svolgersi l'opera di prevenzione di polizia e carabinieri? «Volanti» e «Gazelle» sono purtroppo insufficienti a coprire tutta la città, ma una telefonata tempestiva al «113» (centralino della questura) o al «212121» (centrale operativa dei carabinieri) è sempre molto utile nei casi sospetti. In estate vengono intensificati i cosiddetti «pattugliotti», che hanno lo scopo di rendere difficoltosi gli spostamenti dei molti ricercati che arrivano in Riviera per le «ferie» e che, spesso, tirano la fila delle organizzazione dei ladri. Anche questo pomeriggio i carabinieri del nucleo radiomobile, al comando del brigadiere Stefano Stella, hanno organizzato posti di blocco sulle principali vie di comunicazione.

Vigilanza a parte, la miglior difesa è rappresentata da un robusto ed efficace antifurto. Con i colpi negli alloggi in continuo aumento, molta gente ha capito che la spesa per l'antifurto non è superflua. Per chi non vuol spendere molto ci sono le serrature del tipo «access», altrimenti si passa ai controlli congegni elettronici, che possono anche essere collegati con la questura o il comando dei carabinieri.

I ladri, soprattutto se non professionisti come quelli che vivono di furti negli appartamenti, preferiscono ripiegare su una porta con serratura normale, per non correre il rischio di essere sorpresi mentre scassinano congegni più sofisticati.

Sandro Chiaramonti

Un posto di blocco istituito dai carabinieri alle porte di Savona per prevenire la delinquenza (Ferrando)

Un altro incendio nel Savonese

Savona, 12 agosto.

(b. b.) Stamane un incendio si è sviluppato nell'immediato retroterra di Savona, in località Ciantagaletto e Maschio, vicino alla sede della ferrovia Savona-Altare. I vigili del fuoco, al comando del tenente Costantini, sono riusciti a domare le fiamme dopo alcune ore di duro lavoro.

Ieri pomeriggio, nella stessa località, sono bruciati alcuni ettari di bosco e le fiamme hanno invaso anche la sede della linea ferroviaria tanto che è stato necessario bloccare il traffico. I convogli sono stati dirottati sulla linea Savona San Giuseppe di Cairo. Vigili del fuoco e uomini della forestale hanno lavorato fino a tarda notte.

Ieri mattina a Sanremo dopo un assalto alla gioielleria Goldsmiths

Bus schiaccia l'auto dei banditi in fuga sparatoria tra la folla, attimi di terrore

Tre rapinatori, armati di pistola, arrivano in via Matteotti - Il conducente del pullman blocca la loro auto contro il muro - L'orefice apre il fuoco - Forse un bandito è ferito - Gli autori del colpo fuggono con un'altra vettura

(Dal nostro corrispondente)

Sanremo, 12 agosto.

Tre rapinatori hanno svaligiato una gioielleria del centro e quando sono fuggiti con il bottino (22 milioni in preziosi e circa 3 milioni in contanti) il rapinato ha esploso contro di loro, nella via affollata da turisti, cinque colpi di pistola. Per fortuna non vi sono stati feriti fra i passanti, che hanno avuto l'accortezza di fuggire, gettarsi a terra o di nascondersi dietro le auto in sosta. Uno solo dei banditi — si suppone — sarebbe stato raggiunto da un proiettile ad una gamba, mentre il gioielliere è stato colpito alla spalla destra con il calcio di una pistola.

E' accaduto stamane a Sanremo, alle nove meno qualche minuto. Tre individui elegantemente vestiti con giacca e cravatta e con guanti grigi hanno atteso che la guardia armata andasse, come tutte le mattine, al bar a bere un caffè e che uno dei soci della «Goldsmiths and Jewellemiths», situata in via Matteotti 12 presso il cinema Astra, Angelo Pizzo, 34 anni, aprisse il cancelletto di ferro che immette nel negozio e vi hanno fatto irruzione. In quel momento, l'altro socio, Francesco Gatto, 45 anni, stava per aprire la cassaforte. Pizzo ha fatto salire assieme al socio e poi hanno preso tutto quello che c'era nelle vetrinette e nel forziere. Quindi, sono fuggiti.

Molti passanti hanno tentato di impedire ai banditi la fuga. La ricostruzione dei fatti è un po' confusa. Sentiamo alcune testimonianze: «Ho visto i rapinatori entrare nell'oreficeria — dice il sarto Francesco Sicala — e poi, dopo alcuni minuti, uno dei tre, che teneva in mano un sacco grigio, è uscito, ha sostato con calma sul marciapiede. Poi sono usciti gli altri (erano passati più di cinque minuti) e di corsa sono saliti su un'auto targata Genova».

«Anch'io li ho visti salire su un'auto — dice Maria Delfino, che si trovava proprio di fronte alla gioielleria —, allora ho gridato: ai ladri, ai ladri! Poi ho visto passare un filobus e ho urlato all'autista d'impedire alla vettura di allontanarsi».

Il pesante veicolo ha sbarrato la strada all'auto in fuga. I tre banditi sono scesi e, di corsa, hanno raggiunto una «124 Sport» bianca parcheggiata un po' più avanti. E' stato in quel momento che Pizzo, impugnata la sua rivoltella, una «Magnum 357», è uscito dal negozio e ha esploso i cinque colpi in direzione dei banditi. Un proiettile avrebbe raggiunto una portiera della «124» quando uno solo dei tre rapinatori era riuscito a salirvi e gli altri due (uno dei quali probabilmente ferito, zoppicava con la gamba sinistra) «arrancapanno» minacciando i passanti con le pistole. L'auto, quindi, è partita con dentro un solo bandito: quando è giunta all'altezza dell'hotel Nazionale, alcune persone, che si erano affacciate alle finestre attratte dalle detonazioni, hanno lanciato contro la vettura bottiglie e oggetti vari, uno dei quali ha centrato la capotte della vettura deformandola vistosamente.

Fatti alcuni metri, la «124» si è fermata: il guidatore, evidentemente, era deciso a far salire i complici. Uno di questi, però, è stato bloccato da Tullio Rubini, 53 anni, titolare di un'agenzia di cambio rapinata più volte. L'uomo, però, ha dovuto subito abbandonare la presa perché l'altro bandito, che era dietro, lo ha minacciato con la pistola, esplodendo anche alcuni colpi in aria. Nella confusione, solo il bandito ferito è riuscito a salire sulla «124», che è ripartita a forte velocità in direzione della chiesa russa.

L'ultimo malvivente ha continuato a correre sparando, fino a quando è giunto nei pressi del bar «En plein» (un proiettile si conficcherà, a pochi centimetri da un tavolo, nel dehor). Qui il bandito è stato affiancato da una «Mini Minor» rossa (a bordo c'era un quarto complice, probabilmente il barista) e vi è salito sopra.

La «124» — la polizia scientifica rilevarà all'interno alcune macchie di sangue — è stata ritrovata poi in via Roccasterone, nei pressi dell'hotel Columbia.

Per tutto il giorno, polizia e carabinieri hanno perlustrato la zona alla ricerca di un possibile «covo». A tarda sera, però, dei rapinatori non era stata trovata alcuna traccia.

r. o.

Tullio Rubini, Giuseppe Gatto proprietario della gioielleria e Angelo Pizzo (al centro) mentre viene interrogato

E' un commerciante di Genova

«Musciame» sequestrato denunciato il venditore

(Nostro servizio particolare)

Genova, 13 agosto.

(g. b.) *Il titolare della ditta «Paolo Arrighini», che commercia generi alimentari nella darsena del porto di Genova, è stato denunciato dal pretore Caboara che ha emesso una comunicazione giudiziaria per commercio di sostanze adulterate. Il provvedimento, che prevede anche il sequestro, su tutto il territorio nazionale, del «musciame», messo in commercio dalla ditta, è stato preso in seguito ad un rapporto presentato dal nucleo antisofisticazioni dei carabinieri dopo i casi di gastroenterite verificatisi nei giorni scorsi a Imperia, che facevano seguito ad episodi analoghi accaduti a Santa Margherita e a La Spezia.*

Numerose persone che avevano acquistato il «musciame» a Imperia, alcune sere fa, erano state colte da disturbi gastroenterici, per cui nella notte avevano dovuto chiedere l'intervento dei medici. Si accertò che tutti avevano acquistato il «musciame» in una salumeria di Porto Maurizio e gli esami di laboratorio sul prodotto sequestrato avrebbero accertato che il cibo era avariato. Episodi analoghi, secondo quanto hanno accertato i carabinieri, sarebbero accaduti alcuni giorni fa anche a Santa Margherita, dove i colpiti erano stati alcuni avventori di un ristorante, e a La Spezia.

Di qui il rapporto al pretore Caboara, e la decisione del magistrato genovese di incriminare il titolare della ditta «Arrighini», importatrice e distributrice del prodotto sotto inchiesta, nonché di sequestrare per le necessarie analisi tutto il «musciame» venduto dalla ditta in questione in altre regioni d'Italia.

Aloha Mediterranée Sanremo

Il ritrovo ideale per una piacevole serata ai bordi della piscina olimpionica sotto una pagoda tahitiana in una cornice incantevole. Appuntamento tutte le sere dalle 21 alle 24. Raggiungi il vostro relax il quartetto «Espaniscada».

PRENOTAZIONI BUFFET - TELEF. 29.681

HOTEL MEDITERRANEE
Corso Cavallotti, 78 - SANREMO

MAX PETER
boutique
Causa rinnovo locale
cede arredamento negozio
PREZZO INTERESSANTISSIMO
VIA AURELIA 362 - LOANO - TEL. 667.108

HOTEL RISTORANTE
LA RISERVA ANTONIO
APERTO TUTTI I GIORNI
- CUCINA INTERNAZIONALE - PARKING GIARDINO OMBREGGIATO
- SALA RANCHETTI
- PISCINA RISCALDATA ED ILLUMINATA

CASTEL D'APPIO - VENTIMIGLIA
Prenotazioni telefono 29.533

MARENGO domenico
RIFACIMENTI FACCIATE IMMOBILI
RIVESTIMENTI MURALI PLASTICI AL QUARZO
DISPONIBILE DI APPLICATORI SPECIALIZZATI
INTERPELLATECI
Esposizione e Uffici
Via Aurelia 273 - Tel. (019) 670.201 - Loano

Rubavano sulle auto in sosta arrestati 2 fratelli e il complice

Ad Alassio - Altri due giovani in carcere: uno per armi e l'altro per ricettazione

Alassio, 12 agosto.

(g. m.) Un'operazione anticrimine dei carabinieri di Alassio si è conclusa con l'arresto di cinque giovani, tre dei quali minorenni. Gli arrestati sono: i fratelli Salvatore e Francesco La Corte, rispettivamente di 22 e 19 anni, residenti ad Alassio in via Michelangelo 95, e L. F., 15 anni, di Laigueglia, che dovranno rispondere di furto su auto; C. L., 17 anni, di Alassio, via Solferino, trovato in possesso di una pistola calibro 6,35 durante una perquisizione domiciliare, arrestato per detenzione abusiva dell'arma; un altro diciottenne di Alassio, N. E., finito in guardina per ricettazione: avrebbe acquistato per 50 mila lire un motore marino fuoribordo che risulta rubato.

L'arresto dei fratelli La Corte e del loro complice è avvenuto questa notte ad un blocco stradale presso l'abitato di Laigueglia. I tre giovani erano su un'auto nella quale è stato scoperto un sacco contenente refurtiva sottratta a vetture in sosta. Si tratta in gran parte di autoradio, mangianastri e accessori.

Al momento del fermo i giovani non hanno opposto resistenza, non hanno saputo spiegare la provenienza degli oggetti di cui erano in possesso. Accompagnati in caserma per accertamenti, sono stati poi dichiarati in arresto. Altre operazioni notturne da parte di carabinieri e polizia sono previste nei prossimi giorni in occasione del Ferragosto nel tentativo di bloccare la probabile offensiva della delinquenza.

Salvatore e Francesco La Corte, i due fratelli arrestati

La corte d'appello di Genova ha ridotto la condanna

Scarcerato il consigliere del msi scoperto con pistola a Sanremo

(Nostro servizio particolare)

Genova, 12 agosto.

(g. b.) Pena ridotta a un anno e sei mesi, concessione della condizionale e immediata scarcerazione: questa la sentenza emessa nel primo pomeriggio di oggi dalla corte d'appello di Genova (presidente Gallerani, p.g. Lazzaro) nei confronti di Giovanni Canessa, 53 anni, consigliere comunale di Sanremo e consigliere regionale del msi, arrestato la notte del 18 giugno scorso perché trovato in possesso di una pistola calibro 9. Processato per direttissima, Canessa venne condannato dal tribunale di Sanremo a 3 anni di reclusione e 200 mila lire di multa, senza la condizionale.

Il fatto che portò l'esponente neofascista sul banco degli imputati accadde la notte tra il 18 e il 19 giugno. Durante alcuni tafferugli tra missini e aderenti alla sinistra extraparlamentare (il bilancio fu di otto feriti), Canessa venne sorpreso dalle forze dell'ordine mentre aveva con sé una pistola calibro 9, ritenuta arma da guerra. Insieme a lui c'era un altro neofascista, Sergio Grignoglio, 22 anni, che impugnava uno scacciacani. Al momento dell'arresto, Canessa si giustificò asserendo che la pistola gli era stata consegnata da un amico del quale non poteva rivelare il nome. Al processo di primo grado, invece, cambiò versione, affermando di aver trovato l'arma poco prima degli incidenti lungo una scalinata che conduce alla passeggiata a mare.

Stamane il p.g. ha chiesto la conferma della sentenza di primo grado, mentre i difensori del consigliere missino, avvocati Demichelis e De Francisci hanno sostenuto che il resto andava punito con una pena minore, in quanto non era intenzione dell'imputato usare la pistola. La corte d'appello ha accettato questa tesi, riducendo la pena a un anno e sei mesi e 150 mila lire di multa.

Rubano in un alloggio due zingare arrestate

(Dal nostro corrispondente)

Finale Ligure, 12 agosto.

(s. d.) Sorprese mentre rubavano in un appartamento, due nomadi sono state arrestate dai carabinieri di Finale Ligure. Sono Mafalda Bresciani, 20 anni, originaria di Bra, e Giovanna Fraschini, 43 anni, da Casalpusterlengo (Milano). Il vigile urbano Antonio Littorio ha notato le 2 donne mentre entravano nell'alloggio di Matilde Faccio, 74 anni, in via Aurelia 131, ed ha avvisato i carabinieri. Sul posto è intervenuta una pattuglia che ha bloccato le due zingare intente a rovistare tra i cassetti.

La Bresciani e la Fraschini sono state riconosciute quali autrici di altri furti, tra cui quello subito pochi giorni fa da Luciano Angrimo, 45 anni, di Milano, derubato di 200 mila lire in contanti. La Bresciani, inoltre, era ricercata per altri reati contro il patrimonio.

FINALE LIGURE — Colpito da ordine di carcerazione emesso dalle procure di Genova e di Alessandria, Giovanni Battista Piana, 32 anni, Genova, via Buriasco 24-82, è stato arrestato dai carabinieri. Deve scontare tre anni e mezzo di reclusione per furto aggravato continuato.

ECONOMICI

IMMOBILIARE Verbania S.p.A. a Borgo Vergo vende nella ventilatissima via Roma appartamenti 1-2-3-4 locali da L. 250 mila al mq. compreso gruppo cucina Arredato, riscaldamento autonomo, mutuo a richiesta. Personale sempre in loco, 019 670 108.

OTTIMA remunerazione a consigli mario amatore-giardiniere, meglio coppia-domestica, per custodia villa Costa Azzurra. Referenze controllabili. Telefonare 011 505.033.

Lady torinese ad Alassio

ALASSIO. Patrizia Gonzaga, 21 anni, segretaria nell'azienda commerciale paterna e indossatrice per hobby, rappresenterà il Piemonte al concorso per Lady Italia a La Capannina di Alassio dal 20 al 22 agosto. Non sembra però esserne entusiasta e teme le possibili reazioni di uno zio, questore in una delle province liguri: lo farà solo perché vuole diventare indossatrice professionista. Ha già sfilato a Cortina, a Sanremo e a Torino, dove abita in via Silvio Pellico. Viene in vacanza ad Alassio da cinque anni

Dopo la prima amichevole che i biancoblù hanno giocato a Savigliano

Tognon cerca il "suo,, Savona

Robbiati ha segnato l'unico gol - Primo tempo in sordina, ripresa decisamente migliore - Dice il d.s. Agosti: "A Ferragosto impegno più indicativo per la presenza di Incalza e Grillo" - Uomini contati in difesa, qualche dubbio sulla composizione della prima linea - Grillo e Geremia coppia d'attacco? - L'allenatore ha impostato per la squadra un lavoro a lungo termine

I giocatori del Savona: Milinello, Pandolfi, Geremia, Nicoloso, Longoni (sopra); Pupo, Tusi, Grillo, Garzaro e il direttore sportivo Agosti (sotto)

(Nostro servizio particolare)

Savona, 12 agosto.

Secondo indiscrezioni, la Lega sembra sarebbe intenzionata a inserire queste diciotto formazioni nel girone A della serie D, quello che interessa le squadre liguri: Acqui, Asti, Borgomanero, Canelli, Cuneo, Derthona, Entella, Imperia, Savona, Ivrea, Novese, Omegna, Sanremese, Sestri Levante, Sarzanese, Arona, Rivarolese, Cafasse-Istituto Sociale. Le ultime tre società sono neopromosse (prendono il posto di Borgosesia, Istituto Sociale e Cossatese, retrocesse, mentre fu promossa la Biellese); la Sarzanese faceva parte di un altro girone. Sarebbero così smentite le voci di un passaggio al raggruppamento lombardo dell'Omegna di Panucci e Pittofrati. Cafasse e Istituto Sociale si sono fuse.

Ieri sera il Savona ha giocato a Savigliano la prima amichevole della stagione. I biancoblù hanno vinto per 1-0 (gol di Robbiati all'87'), alternando luci e ombre, come del resto è prevedibile in una squadra che ha da poco iniziato la preparazione. Il Savigliano disputa il campionato di Promozione, ma possiede un'intelaiatura da serie superiore. Per il Savona, più negativo il primo tempo, migliore la ripresa. Concorde il parere dei tifosi biancoblù: *«L'intesa non può ancora esserci, ma si sono viste buone individualità.*

Bruno Agosti, direttore sportivo del Savona: *«Abbiamo proposto qualche schema, alla ricerca di un'intesa fra i singoli, che sono tutti nuovi, e tra i reparti. Il Savigliano voleva far bella figura di fronte al suo pubblico, e per questo si è impegnato forse più di noi. Ancora più importante sarà l'amichevole di domenica a Garessio, quando potremmo disporre di Incalza e Grillo, che ieri sera erano assenti perché risentono di dolori alle gambe.*

A questo punto si può tentare di scoprire la formazione base del Savona edizione 1976-77. La difesa è fatta, con gli uomini contati, a meno di possibili acquisti dell'ultima ora: Ridolfi in porta; Agnetti e Martinez terzini; Gasmano libero con Nicoloso stopper. Tognon dispone di due soli attaccanti puri: Grillo e Geremia, che costituiranno dunque la coppia di punta. Incalza dovrebbe essere il mediano, perché tra i centrocampisti sembra possedere i requisiti più adatti per questo ruolo.

Restano cinque nomi per coprire tre posti a centrocampo (le due mezzali e il tornante): Robbiati, Pandolfi, Tusi, Pupo e Martinello. Quest'ultimo dovrebbe essere scartato perché Robbiano vuole cederlo all'Acqui, mentre Pandolfi e Robbiati potrebbero essere i prescelti. Forse Pupo avrà la meglio su Tusi. Contro il Garessio potremmo vedere in campo, nel primo tempo, questa formazione: Ridolfi; Agnetti, Martinez; Gasmano Nicoloso, Incalza; Pupo, Robbiati, Geremia, Pandolfi, Grillo.

Si tratta comunque di ipotesi, visto che Tognon non vuole assolutamente fare preferenze. Ha detto: *«Per me tutti sono uguali, saranno gli impegni precampionato a dirmi chi merita la maglia del titolare».* Non bisogna infatti trascurare i giovani che fanno parte della rosa, nei fattori imponderabili che contribuiscono sempre a fare di undici atleti una squadra di calcio, con le implicazioni che ne conseguono nel varare una formazione.

Agosti e Tognon insistono nell'affermare che il loro lavoro vuol essere a lungo termine. Ripete il tecnico: *«Le partenze a razzo non mi interessano. La squadra deve tenere un comportamento costante per tutta la stagione, senza alti e bassi. Senza clamori, il Savona tenterà di inserirsi nella lotta per il primato, che vede favorite, sulla carta, l'Omegna di Diego Zanetti e la Sanremese dell'ex Gigi Bodi.*

Sul fronte della società, solo le preoccupazioni di Robbiano: *«Il Savona ha pagato tutti i debiti, è uno dei pochi sodalizi veramente puliti. Ci auguriamo di poter andare avanti su questa strada anche quest'anno. Certo, gli impegni finanziari sono onerosi e la città non ci aiuta. Con la scusa della squalifica a vita avrei potuto lasciare la società, ma voglio mantenere il mio impegno di fronte agli sportivi».*

s. ch.

Si sono riuniti amministratori e tecnici dell'Imperiese

In due incontri, forse la soluzione per i pubblici trasporti e l'acqua

Si discute l'approvvigionamento idrico e la crisi finanziaria della "S.p.a. Riviera dei fiori"

(Dal nostro corrispondente)

Imperia, 12 agosto.

(c.d.l.) *Due importanti incontri, stamane al Palazzo della Provincia di Imperia, per due grossi problemi: l'approvvigionamento idrico del comprensorio e la gestione dei trasporti pubblici, in crisi per mancanza di liquidità da parte della «S.p.A. Riviera dei Fiori» costituita con l'apporto di capitali della Provincia e di quindici comuni.*

Per l'acqua, una questione che riguarda l'Imperia (anche se parzialmente ha risolto la propria situazione), ma soprattutto Diano Marina, Cervo e San Bartolomeo, è intenzione della Provincia coordinare le varie iniziative degli enti locali che spesso sono tra loro contrastanti. Imperia e gli altri tre comuni orientali sono ancora in attesa di un promesso allacciamento al Roja, dal quale avevano chiesto di derivare 800 litri al secondo. Si continua a parlare delle fonti del Tanaro, ma anche per questo progetto ci sono enormi difficoltà per gli interessi collegati a questo bacino, da parte di comuni piemontesi e dell'Enel.

Nell'incontro di domani si parlerà soprattutto delle possibilità di sfruttamento del l'invaso di Lavina (2 milioni di metri cubi) nel quale i tecnici del consorzio del Tanaro ferebbero convergere alcune sorgenti. A parere dei tecnici la soluzione di Lavinia sarebbe ottimale per il comprensorio imperiese perché realizzerebbe in tempi relativamente brevi, circa due anni, e con costi di gran lunga inferiori a quelli previsti da altri progetti.

L'incontro per la crisi dei trasporti pubblici è stato sollecitato dai sindacati Cgil, Cisl ed Uil. La S.M.p.A. Riviera dei Fiori infatti, che è a capitale pubblico, non ha ancora saldato lo stipendio di luglio (pagato parzialmente in due rate) ai suoi 137 dipendenti che devono percepire ancora circa il 3/4-32 per cento. Già in giugno ci fu un momento difficile ed i dipendenti furono pagati grazie ad un'anticipazione della Provincia. Adesso anche il massimo ente amministrativo imperiese ed i comuni aderenti alla società (sono 15) sono in difficoltà finanziarie.

La Società Riviera dei Fiori sorta dal collasso delle piccole ditte private che operavano nella zona, dispone di 137 autobus per il servizio lungo la costa, fino ad Albenga e per le comunicazioni con i centri dell'entroterra. Lo scorso anno furono acquistati 20 nuovi bus, tra cui «percos», come spiegano alla direzione, ci sono 10 pullman che hanno più di 20 anni e che si rompono di frequente, creando problemi alla circolazione e soprattutto problemi economici per la riparazioni costosissime. Altri 87 sono in servizio negli anni fra il '56 ed il '64, quindi anche questi molto economici. L'impossibilità di rinnovare il parco macchine incide pesantemente sui costi di esercizio.

Finita la rivolta delle mamme: esclusi tre atleti

Alle Nolesiadi è di scena il nuoto questi i risultati di tutte le gare

(Dal nostro corrispondente)

Noli, 13 agosto.

(s. d.) *Sono «saltati» due record nelle gare di nuoto delle Nolesiadi, riprese regolarmente dopo che il comitato organizzatore ha escluso tre atleti (Gabriela Squazzini e Susy Penzo dei Bagni Nirvana, Zerlasi dei Bagni Royal di Borghetto Santo Spirito) coinvolti da un gruppo di mamme perché ingessati. I nuovi partenti si riferiscono ai 200 metri crawl maschili e ai 33 metri delfino maschili.*

Rientrata la ribellione delle mamme sono state così completate, oltre alle quattro disputate ieri, dieci gare di nuoto. I risultati.

Metri 33 dorso femminile categoria C: *1. Laura Bissi (Hotel Capo Noli) 28"1; 2. Elisabetta Gozzi (Bagni Nirvana) 28"5; 3. Laura Bascarolì (Polisportiva Varigotti) 30"4.*

Metri 33 rana femminile categoria C: *1. Barbara Turcati (Joltechi) 33"2; 2. Laura Bissi (Hotel Capo Noli) 33"5; 3. Simona Jelmini (Polisportiva Varigotti) 34"6.*

Metri 33 dorso maschile categoria B: *1. Carlo Costanzo (Bagni Nirvana) 22"1; 2. Luca Acostalli (Bagni Gallo di Varigotti) 24"3; 3. Luca Pisacci (Joltechi) 24"8.*

Metri 33 misti femminili categoria A: *1. Elisabetta Jotti (Polisportiva Varigotti) 1'50"4; 2. Elisabetta Boschiglia (Bagni Royal di Borghetto) 1'59"4; 3. Luciana Sanna (Bagni Ondina) 2'03"9.*

Metri 200 crawl maschili categoria A: *1. Sergio Bini (Polisportiva Varigotti) 2'09"6; 2. Luca Bellis (Bagni Nirvana) 2'11"8; 3. Carlo Alberto Migliardi (Bagni Nirvana) 2'18"1.*

Metri 33 delfino maschile categoria A: *1. Maurizio Comolli (Polisportiva Varigotti) 17"8; 2. Luca Bellis (Bagni Nirvana) 19"3; 3. Sergio Bini (Polisportiva Varigotti) 19"4.*

Metri 66 rana femminile categoria B: *1. Stefania Didoni (Bagni Nettuno Borgio Verezzi) 59"; 2. Vera Terragni (Bagni Nirvana) 1'00"9; 3. Paola Ocleppo (Joltechi) 1'06".*

Metri 33 dorso maschili categoria C: *1. Paolo Tevere (Hotel Capo Noli) 25"9; 2. Claudio Pastore (Polisportiva Varigotti) 26"3; 3. Luca Bascarolì (Polisportiva Varigotti) 28".*

Metri 66 rana maschile categoria B: *1. Roberto Aruta (Hotel Capo Noli) 55"4; 2. Angelo Italiano (Bagni Nirvana) 56"7; 3. Marco Ambrosetti (Bagni Royal) 1'00"5.*

Metri 33 crawl maschile categoria C: *1. Paolo Tevere (Hotel Capo Noli) 21"2; 2. Luca Bascarolì (Polisportiva Varigotti) 21"6; 3. Antonello Bonora (Bagni Ondina) 22".*

Si è ripetuta anche la finale del triathlon categoria B: al primo posto Morchio dei Bagni Ondina con 27 punti, davanti al compagno di squadra Zara con 25 punti, Zunino (Polisportiva Varigotti) con 24, Cecchin (Bagni Royal) con 23 e a Gandiglio (Noli) con 22.

Rivoluzionata la classifica provvisoria a squadre dove i Bagni Nirvana, primi con 54 punti, e la Polisportiva Varigotti, secondo con due lunghezze di distacco, hanno notevolmente distanziato i Joltechi (40 punti). Seguono poi l'Hotel Capo Noli (32), i Bagni Royal di Borghetto (29), i Bagni Ondina (25), i Bagni Nettuno di Borgio Verezzi (10), il Milan Club Noli (8), i Bagni Gallo di Varigotti (4) e il Noli (2).

Nutritissimo il programma della nona giornata. Per le semifinali di pallanuoto (ore 17) s'incontrano Joltechi-Bagni Ondina e Royal-Luciani, mentre per le finali di pallavolo femminile (campo Bagni Nirvana ore 16,30) saranno di fronte il Noli e il Varigotti, gli Joltechi e l'Hotel Capo Noli. Dalle 15,30 in poi, finali dei tennis da tavolo e alla sera altre sette gare di nuoto.

SAVONA — Vittoria finale dei Bagni Nilo nel girone maschile del torneo del mare di basket. La squadra ha battuto la «Forniture Castiglione» per 94 a 46 (48-20). Le formazioni. Bagni Nilo: Locatelli, Addocchio, De Benedetti, Fulcheris, Taramasso, Braghettini; Forniture Castiglione: Darras, Vaira, Fiori, Acuto, Mannetti, Bruschetti.

ALBISSOLA — Questi i numeri estratti alla lotteria della Croce Verde: 1° premio: biglietto n. 2230; 2° premio: n. 6012; 3° premio: 4064; 4° premio: 5504; 5° premio: 1815; 6° premio: 2383. Il primo premio consiste in uno scooter Vespa.

Corsa con fiaccole e concerto per il Ferragosto a Ceriale

(Nostro servizio particolare)

Ceriale, 12 agosto.

(m. f.) Con alcune manifestazioni turistiche, Ceriale si prepara ad accogliere festosamente il Ferragosto. Sabato 14, a cura dell'azienda autonoma di soggiorno, verrà disputata una corsa podistica in notturna sulla distanza di 9 km lungo un circuito che attraverserà le vie cittadine. I concorrenti di questa singolare manifestazione dovranno compiere i primi giri muniti di fiaccole alla maniera dei tedofori olimpici.

Lunedì 16 agosto, in occasione della festa patronale di S. Rocco, il programma è particolarmente intenso e suggestivo: nel pomeriggio una cerimonia religiosa con artistici crocifissi e la partecipazione del gruppo bandistico Giuseppe Verdi di Albenga, che terrà un concerto sinfonico. Alle 21,30 esibizione in notturna della banda folcloristica «Rampe e streppa» di Finale Ligure che, preceduta dalle sue majorettes, percorrerà il lungomare al ritmo delle canzoni liguri più note.

Alle 22, secondo la tradizione, spettacolo pirotecnico sull'arenile antistante la pineta. Lo scenario è particolarmente suggestivo per gli effetti di luce sullo specchio del mare.

Albissola a gara di pittura

Lusinasco: successo della sagra dell'olio

(Dal nostro corrispondente)

Lusinasco, 12 agosto.

(c.d.l.) Olga Oliva, di Sanremo, ha vinto la gara di pittura estemporanea di Lusinasco, abbinata alla «mostra-mercato dell'olio di oliva vergine e straordinaria» della pro loco, con il patrocinio dell'Enal di Imperia. Al secondo posto Stefano Tanghetti; terzi ex-aequo Floriano Finocchiaro di Imperia, Romano Taddei di Sanremo ed Adamo Badano di Finale. Una segnalazione per Angelo Ogliano di Balestrino.

Alla cerimonia inaugurale sono intervenuti l'assessore regionale per l'agricoltura ed il turismo Rum, il presidente dell'Ept di Imperia Andreasy Falciola e il direttore dell'Enal. Facevano gli onori di casa i dirigenti della Pro Loco di Lusinasco. Il presidente Miretto Davigo, il vice Sauro Abbo, che è anche sindaco del comune e il prete Don Nilo, che con tanti altri collaboratori si sono prodigati nell'offrire agli ospiti la semplice, ma appetitosa «sciamprina», cioè pane integrale cotto al forno di legna, companso di olio, aceto e sale.

La Cri riprende il servizio di notte

Savona, 12 agosto.

(s. ch.) Da domani sera la Croce rossa riprenderà il servizio notturno di pronto soccorso. Il provvedimento è stato reso possibile dalla decisione del comitato provinciale di assumere temporaneamente un altro dipendente, e dalla disponibilità dei volontari.

Dice Francesco Badini, presidente regionale dei «pionieri» della Cri: *«Faremo i turni di notte assieme a un dipendente, che si assuma la responsabilità delle autoambulanze e degli impianti. Sarà possibile anche varare, come ogni anno, l'operazione Ferragosto, con tende della C.r.i presso i caselli autostradali, in modo da portare i primi soccorsi ai feriti della strada».*

Rilasciate le prime autorizzazioni

Norme per impiantare serre nell'Albenganese

(Dal nostro corrispondente)

Albenga, 12 agosto.

(g.m.) Con il rilascio delle prime tre autorizzazioni per l'impianto di serre ad aziende della zona (Luigi Enrico, Clemente Ferjando e Fiorindo Isoleri), il Comune di Albenga, interpretando forse per primo la recente legge della Regione, ha fissato le norme comunali cui dovranno attenersi gli agricoltori per costruire questo tipo di attrezzatura.

Secondo i criteri recepiti dagli assessorati all'Urbanistica e all'Agricoltura, che si avvalgono di un vigile rurale recentemente assunto, viene considerata serra *«qualsiasi opera stabilmente ancorata al suolo con struttura che, realizzando un impianto chiuso, puoi i propri montanti e sostegni sulle fondazioni in muratura o comunque su solido sostegno al suolo. Non rientrano nel caso modeste strutture poggianti su pali semplicemente conficcati nel terreno».*

Per le distanze dei confini dalle strade vicinali viene favorita la distanza di m 1,50 ma dovrà essere canalizzato in una fossa efficiente lo scolo delle acque e sarà necessario uno schema per documentare la soluzione. La realizzazione di un nuovo impianto in zona non agricola dovrà inoltre risultare da atto pubblico: se il proprietario della serra è anche proprietario del terreno è tenuto a sottoscrivere un atto di sottomissione registrato e trascritto; in caso di affittanza l'atto di sottomissione dovrà essere firmato anche dal proprietario del terreno. In ogni caso, per tutte le serre deve risultare la dichiarazione di uso agricolo esclusivo del manufatto. La domanda per l'installazione di una serra dovrà essere corredata da una voluminosa documentazione: planimetria con estratto di mappa in scala 1:2000, stralcio planimetrico in scala 1:500 esteso a 50 metri oltre il terreno interessato evidenziando fossi e scoli di acqua esistenti; una pianta della serra e una sezione trasversale in scala 1:100.

Mostre d'arte

Al palazzo dei Parco di Piano Marina, si inaugura lunedì 15, ore 19, la mostra del pittore Cleo Zanello. L'iniziativa è della azienda di soggiorno. La mostra resterà aperta sino al 30 agosto.

Alla sala Hanbury di Alassio è in corso una personale della pittrice Fabiani-Morra di Rivoli: una trentina di oli, pastelli e nature morte. Alla pittrice l'azienda di soggiorno di Alassio ha consegnato una targa ricordo. La mostra è aperta dalle 10 alle 22. Quotazioni da 150 a 500 mila lire.

Il pittore Giovanni Balsamino ha allestito una mostra antologica delle sue opere alla Limbo Gallery, in corso Roma ad Alassio; rimarrà aperta fino al 18 agosto. L'artista è un «autodidatta» e si è ispirato alla scuola parigina romana.

Spettacoli e Taccuino

GENOVA

ALCIONE: Semaforo in famiglia.
AMBASSADOR: Al confine della realtà.
AMBRA: Corpo erotico.
ARISTON: 40 gradi all'ombra del lenzuolo.
ASTOR: Quel tesoro sacrilego di sfrenata.
AUGUSTUS: La protezione di sicurezza.
CENTRALE: Gola profonda.
DIOGENE: Gola profonda.
GRATTACIELO: Quelli della calibro 38.
LUX: La grande sfida a Scotland Yard.
MARGHERITA: Keoma e Pierrot.
NUOVO PALAZZO: Wam bam story.
OLIMPIA: Roma, l'altra faccia della violenza.
ORFEO: Amici miei.
RIVOLI: Mamma e signori.

STAR: Calorifero nemi vello.
UNIVERSALE: L'educazione sessuale.
VERDI: La spiaggia.
ARENZANO - ITALIA: Tentoni timidi.
ARENA ESTIVO: I tre giorni del condor.
RAPALLO — GRIFONE: Semaforo in famiglia.
ITALIA: Cuore.
AUGUSTUS: Elmi e il vagabondo.
S. MARGHERITA LIGURE — CENTRALE: Gestione rob nel nido del cucolo.
MIGNON: Amici miei.
CAMOGLI — ODEON: Una donna chiamata moglie.
RECCO — ANNA: Agente 007, licenza di uccidere.

SAVONA

DIANA: Signora e signori.
ELDORADO: Colpita da improvviso benessere.
ARS: La orca.
ASTOR: Agente 007 una cascata di diamanti.
JOLLY: Casanova.
LUX: Dove non batte il sole.
SALESIANI: Assumila ma fracella.
FIMSTUDIO: Bulli.
ALASSIO - COLOMBO: C'era una volta il West.
RITZ: L'affittacamere.
CAPITOL: Una sera ci incontreremo.
DON BOSCO: Operazione cosca Mosp.
MOULIN ROUGE: Per un pugno di dollari.
ALBENGA - ASTOR: Lo squalo.
AMBRA: L'insegnante.
CRISTALLO: Soldato blu.
GIARDINO: A qualcuno piace caldo.
ALBISSOLA CAPO - DORIA: Cannibal.
DORIA ESTIVO: I cannoni di Navarone.
ALBISSOLA MARE - MARCONI: Il soldano di provincia.
MARCONI ESTIVO: Amore all'arancia.
CAIRO MONTENOTTE - SOCIALE: Lo squalo.
CALIZZANO - SCORPIONE: Lilli e il vagabondo.
BORGIO VEREZZI - ASTRA: Il mio uomo è un selvaggio.
CERIALE - ODEON: Bambi.
FLORA: Una sera ci incontreremo.
MOULIN ROUGE: L'ultimo spacchi.
FINALE LIGURE - ARENA ESTIVO: Quattro mosche di velluto grigio.
ONDINA: Il mio uomo è un selvaggio.
LOANO - PERLA: Due cuori e una capanna.
STELLA: Profondo rosso.

CILIEGINO: La pingera.
MILLENNIO - ITALIA: Tutte sue vita.
DOTTORNO - ASTRO: Un gatto, due gatte, un gatto.
ARISTON: Amici miei.
VADO LIGURE - AMBRA: Carambola.
SABAZIA: Il ritorno di Zorro Mancia.
NARAZZE - TERSO: Poliziotto assassino.
TERSO ESTIVO: Il gendarme e l'extraterrestre.
VERDI: Salon Kitty.
LE PALME: L'incontentabile.

IMPERIA

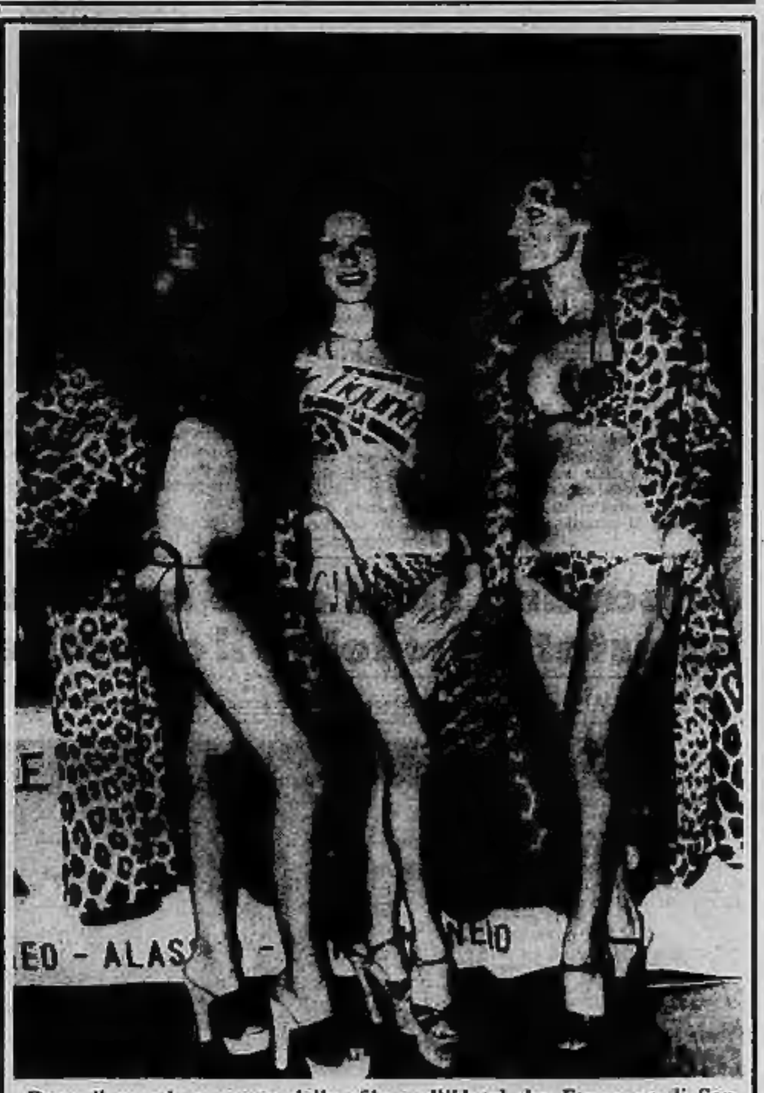
CAVOUR: Il lavoratore.
ROSSINI: La supervergine.
CENTRALE: Il fratello più furbo di Sherlock Holmes.
AMBRA: Al servizio di sua maestà Barbara.
IMPERIA: Cassino come passa il tempo.
DANTE: Come come passa il tempo.
ODEON: La preda del gangster.
ARMA DI TAGGIA - CAPITOL: Di che segno sei?
CERIO: Il vendicatore mascherato.
GIARDINO: La tua sei Lucky Lady.
BORDIGHERA - ZENI: Due cuori e una capanna.
OLIMPIA: Vapori da.
DIANO MARINA - DIANESE: La valle dell'Eden.
EIVA LIGURE - CORALLO: Amici miei.
SANREMO - ARISTON TEATRO: La caduta Tarnanova.
CENTRALE: Il grande rachat.
SANREMESE: Pippo, Pluto e Paperino alla conquista del West.
ORFEO: Blitz.
SUPERCINEMA: Classe mista.
ASTRA: L'affittacamere.
VIGNON: L'appuntamento extraterrestri.
ARISTON RITZ: L'educazione sessuale.
GIARDINO: Quel tesoro sacrilego di giovane.
SAN BARTOLOMEO AL MARE - SMERALDO ESTIVO: Il prigioniero della seconda strada.
VENTIMIGLIA - EUROPA: La voce della luna.
IMPERO: Le quattro piume.

Telegenova

Ore 15-21: Sport - Pugilato: incontro con i campioni di Rocco Agostin.
16,30-21,30: «Agente 501 operazione Atlantide», film di spionaggio, regia F. Fiemine.
20,30: Videogiornale: notizie attualità e sport da Genova e dalla Liguria.

FARMACIE DI TURNO

GENOVA — Centro: Tassoni, vico Noceri 2 (P. Soziglia); Oliveri, piazza Corvetto 12; Barlocco, piazza Smarino 4; Galleri, Mura del Prato 12; Barone, via Fra 113; Bonaparte, via Venezia 36; Calandi, via Cairoli 42; Idea, via Acquaverde 39; Ormigna, via Napoli 127; Nazionale, corso F. Aprile 183; S. Giorgio, via Dei Giustiniani 34.
S. Martino Ponente: S. Raffaele, corso Gastaldi 20; S. Francesco Saverio: Macoz, via Fereggiano 105; Orientale, via G. Tonti 128; Storta, via Quarto dei Mille, ripido Pio XII 143; Isoone, via Isoone 48.
Sestriere ponente: Peracito, via Bellini 31; Ghersi, corso Buenos Aires 76; Europa, corso Europa 676; Ormigna, via Napoli 127.
Via Madre N. S. Assunta, via Molassana 96; Nervi Chiesa: Amoretti, via Gianelli 73; Nervia, via Cassini 30.
Sampierdarena: Bisio, via Gabellone 2; S. Gerolamo, via Rolando 34 (solo servizio diurno); Centrale: Modena, via Carrara 11; Bonetti: S. Dorotea; Battisa, via Arrivanene 9; Pegli: Moderna Vellano, via Multedo 87; Stroppolo: Centro, via Iori 14; Begliomini: S. Francesco, via C. R. Cuneo 15; Prefabbricazione: Inchesi, via Adriani 98; Pra: Vanni Palmaro, via Pra 187.
RAPALLO — Bacigalupo, via Mazzini; Monsalvatge, via delle Liberta (dopo le 19,30).
S. MARGHERITA — Internazionale, piazza Martiri della Liberta.
CAMOGLI — Accolo, via della Repubblica.
CHIAVARI — S. Giovanni, via S. Giovanni.
LAVAGNA — Marcocchino (Frezzato), via Roma.
LEVANTO: Centrale, piazza Stallonio.
SAVONA — Campari, via Monsenforte 46; Della Vittoria, via Torcivoli 3; De Feli, c.so Vittorio Veneto 118 (Fornaci).
ALBENGA — Comunale, viale Martiri delle Liberta; Gnico, in frazione Leca.
FINALE LIGURE: Comunale, via Ghilleri (ripone Marinai).
PIETRA LIGURE: Ceri, via Garibaldi.
SPOTORNO: Rasnelli, piazza Colombo.
NOLI: Mazzucco, corso Italia.
BORGIO VEREZZI: Di Borzilo, via Matteotti.
ALASSIO — Nazionale, via Vittorio Veneto.
LOANO — S. Giovanni, via Garibaldi.
DIANO MARINA — Scioldi, corso Garibaldi 13.
BORDIGHERA — Orsini, c.so Italia 26.
VENTIMIGLIA: Azzarelli.
IMPERIA — Bottaglieri, c.so Garibaldi 3; Borgo 2, Idoco, via S. Agata.



Dopo il grande successo della sfilata all'Hotel des Etrangers di San Remo tenutasi durante l'elezione di Lady Liguria

LE PELLICCERIE NADIA

di **Ida Brero**, Alassio, Cuneo, Torino invitano alla presentazione della collezione 76-77 a La Puerta del Sol Alassio sabato 14 agosto alle 22

Nella foto: la premiazione di Lady Liguria 1976